

LA SCUOLA IN SCENA

Gli studenti diventano attori e sceneggiatori

PESCIA. Con la rassegna "La scuola in scena" si avvia la fase conclusiva del progetto "A scuola di teatro", promosso dall'assessorato provinciale all'istruzione e dall'Associazione Teatrale Pistoiese e che quest'anno è riuscito a coinvolgere negli spettacoli e incontri con gli attori oltre 5.500 docenti e studenti delle scuole medie supe-

Da oggi a sabato 21, sul palcoscenico del Picco-lo Teatro Bolognini di Pistoia e del Pacini di Pe-

scia saranno protagonisti i gruppi teatrali di 7 istituti superiori, impegnati a portare in scena i copioni elaborati nel corso dell'anno sotto la guida di docenti e operatori. Si comincia stasera al-le 21 al Bolognini con l'alberghiero di Montecatini in "Invito al viaggio" e si prosegue (per ciò che riguarda gli istituti pesciatini e gli spettacoli al Pacini) venerdì con il Marchi in "Grease", il 17 con il Lorenzini in "Notre Dame" e il 20 con il Sismondi/Pacinotti in "Otello?".

DELFINO D'ARGENTO

Voto: è l'ultimo giorno

PESCIA. Ultime ore per votare per l'assegnazione del "Delfino d'Argento", la prima edizione del Pesciatino dell'Anno.

Domani mattina gli organizzatori passeran-no nei punti in cui sono state distribuite le schede, mentre nel pomeriggio sarà effettuato lo spoglio delle schede votate, in modo da arrivare pronti alla premiazione programmata per sabato prossimo, alle 16, al Cinema Splendor.

«Preoccupazione» per il ricorso all'anticipazione di cassa e rischio di avere crediti inesigibili (come le multe) in bilancio

La Corte dei Conti bacchetta il Comune

Contestata la mancata attenzione alla spesa che ha provocato debiti fuori bilancio

PESCIA. Difficoltà nella gestione dei flussi di cassa, mancato rispetto delle procedure di spesa, aumento del volume dei debiti fuori bilancio, previsioni che non si realizzano. Arriva il responso della Corte dei Conti sul rendiconto del 2009 e sulla situazione finanziaria del Comune di Pescia e le notizie, ma c'era da aspettarselo, non sono delle migliori.

Dopo la chiusura del bilancio consuntivo del 2010 con una perdita di un milione e 700mila euro, e i forti tagli al preventivo 2011 che hanno portato ad un bi-lancio ridotto all'osso e a un piano degli investimenti fortemente ridimensionato, adesso arrivano le osservazioni e le raccomandazioni della Corte.

Con una delibera datata 3 maggio la sezione regionale di controllo della Corte, organo predisposto a garantire la corretta gestione delle risorse pub-



bliche, ha stabilito di adottare una specifica pronuncia a causa di alcune irregolarità riscontrate nella gestione del 2009. Lo ha fatto dopo un incontro, avvenuto il giorno stesso, con il sindaco di Pescia Roberta Marchi, e con il dirigente dei servizi finanziari del Comune Antonella

II sindaco di Pescia Roberta Marchi

Bugliani. In particolare, a finire nella provincia di Pistoia, la sesotto la lente d'ingrandimento dei magistrati è stata la mancata attenzione dell'ente alla spesa pubblica, che ha generato l'accumulo di debiti fuori bilancio e il ricorso all'anticipazione di tesoreria, sia nel 2009 che nel 2010, manovra quest'ultima che «desta preoccupazione».

Oltre a questo la Corte critica l'elevato importo dei residui attivi relativi ai proventi da sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada rispetto a quello effettivamente accertato, circostanza che fa paventare il rischio dell'esistenza di partite «inesigibili o insussistenti con ripercussioni negative sul risultato di gestione

In più, nella delibera della Corte, trova spazio una nota ri-ferita alle due società partecipate, Spes e Ato. La prima si occupa della gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica

conda è il consorzio che si occupa dei servizi idrici nella Regione. Si legge nella delibera: «Si osserva che la partecipazione a società con una perdita, come risulta dal bilancio 2009, piochio be rappresentare un rischio per la stabilità degli equilibri e, comunque, un appesantimento dei futuri bilanci comunali. Tale situazione, inoltre, desta particolare preoccupazione dal momento che la società partecipata Spes ha chiuso in perdita anche nel precedente esercizio

Sono quindi molte le criticità evidenziate nella pronuncia della Corte che, va ricordato, ha il mero fine di avvisare l'ente e di promuovere le opportune misure correttive. Misure che in questo caso dovranno indirizzarsi soprattutto verso una più corretta gestione della spesa.

Francesca Maltagliati

VIVAISMO

PESCIA. Poker di premi per l'Associazione Florovivaisti del comprensorio a Euroflora. L'associazione si è presentata a Genova ricevendo quattro riconoscimenti: il secondo posto come miglior stand di superficie sotto i 350 m², il terzo posto per le piante ornamentali da interno e agrumi, il terzo posto per le piante da siepe e da verde e il primo premio per la miglior rosa gialla.

«Questa associazione spiega Emanuele Orsi, uno dei soci - nasce per divenire un punto di riferimento delle aziende del settore, creando opportunità e dando vita ad attività promozionali».

Poker di premi a Euroflora

Basta un click!

Api e Futuro e Libertà danno vita al terzo polo

POLITICA

PESCIA. In città c'è un "terzo polo". Il progetto politico è ancora in costruzione, ma le basi e i temi comuni da cui partire sono solidi e l'apertura della nuova formazione ad altre realtà, soprattutto a quelle rappresentate dalle liste civiche, totale. Le trasformazioni politiche su scala nazionale hanno così le loro prime ripercussioni a livello locale. Pescia arriva, infatti, fra i primi comuni della provincia in cui vediamo nascere il nuovo partito, che si colloca all'interno dell'area liberale e moderata. Capofila del progetto sono Futuro e Libertà e Api, che ne hanno parlato durante una conferenza stampa, alla quale erano presenti anche dei rap-presentanti delle due liste civiche, Solo per Pescia e Pescia Democrati-

«Osservando quello che è stato il percorso politico degli amici di Fli -ha detto Andrea Ceccobelli, ordinato-re dell'Api - vediamo che ci sono importanti tematiche che ci accomunano, come la difesa dell'ospedale di Pescia o il Comicent. Per questo, valutando quello che sta accadendo a livello nazionale, abbiamo deciso di intraprendere questo percorso insie-

«Da parte nostra - ha continuato Marco Ardis, coordinatore di Fli - c'è la volontà di coinvolgere le liste civiche del territorio poiché l'idea è quella di andar oltre al nuovo polo, superando la parte politica. C'è la necestità di la parte politica. sità di dar vita ad un coordinamento serio che si assuma la responsabilità delle scelte che riguardano il futuro della nostra città. Oggi purtroppo as-sistiamo alla totale mancanza di idee e di un progetto».

Preannunciano un'alleanza futura le dichiarazioni di Andrea Giuntoli di Pescia Democratica. «Se a Pescia - ha commentato Giuntoli - c'è un polo con cui poter dialogare, credo che possa nascere una collaborazione partendo da temi comuni e che questa collaborazione possa poi estender-si ed avere anche approdi politici rile-vanti». Al gruppo manca però l'Udc, che oggi a Pescia continua da essere strettamente alleato al Pdl, ma, come dice Ardis, «in futuro probabilmente gli spazi per il dialogo ci saranno».

Il divieto ignorato

A Chiesina il parcheggio vietato ai camion ogni notte diventa un deposito per rimorchi

CHIESINA. Se vogliamo cercare un alibi possiamo parlare di un cartello di divieto poco visibile, vista l'ora (il problema infatti si verifica sem-pre di sera), ma non regge più di tanto, dal momento che in realtà si vede benissimo. Eppure tutte le sere il parcheggio dietro il cimitero di Chiesina si trasforma in un deposito per rimorchi di camion. Dove sta il problema? Proprio in quel cartello, posto all'unico ingresso del parcheggio (su via Garibaldi). Un cartello di divieto di accesso ai camion che, evidentemente, viene violato, dal momento che quei rimorchi non possono arrivare sin lì da soli.

La segnalazione di alcuni re-

sidenti della zona, che si sono rivolti al Tirreno dopo aver provato a farlo - senza esito in municipio, trova puntuale conferma. La scorsa sera (ore 21,30-22) nel parcheggio troviamo depositati 6 rimorchi («Nemmeno molti», commenta uno dei residenti che ha fatto la segnalazione), e proprio mentre arriviamo un altro grosso tir sta uscendo dalla parte opposta del parcheggio.

«Praticamente - è la lamentela di chi ha la casa proprio a ridosso del parcheggio - tutte le sere dobbiamo convivere con il frastuono e i gas di scarico dei camion che vengono a depositare i loro rimorchi qui, per poi rivivere lo stesso disagio alla mattina successiva. E



Alcuni dei rimorchi parcheggiati

sì che qui i camion non possono o, meglio, non potrebbero entrare, ma non c'è nessuno che faccia rispettare quel divieto. Abbiamo segnalato la cosa in Comune, ma senza esito. E non è un problema solo per noi. Anche il parcheggio, pensato e fatto per le auto, viene continuamente danneggiato da questi mezzi».

VIENI AL CINEMA...

Visita il sito www.viverelappennino.it e dalla sezione relativa al cinema invia

l'Appennino

Una montagna da vivere. Ogni giorno.

Ex Tiro a Volo - Montecatini Terme - via Ponte dei Bari, 5

6-7-8 e 13-14-15

Mondolandia Village

una mail inserendo nome e cognome e il tvo recapito o se preferisci contatta direttamente la segreteria dell'evento Tel. 0572.773292

Giovedi' 12 Maggio 2011 :: Ore 20.00

"TERRA MADRE"

Proiezione presso il CINEMA IMPERIALE a Montecatini TERME in collaborazione con Appennino Cinemafestival

A sequire degustazioni degustazione prodotti del territorio del Frignano

